

MENU CERCA

IL MATTINO.it

ACCEDI **ABBONATI**

NAPOLI AVELLINO BENEVENTO SALERNO CASERTA CALABRIA

HOME

PRIMO PIANO

ECONOMIA

CULTURA

SPETTACOLI

SPORT

TECNOLOGIA

ALTRE SEZIONI ▾

CRONACA POLITICA ESTERI SANITÀ SCUOLA E UNIVERSITÀ VATICANO

Bus e metro affollati, il governo: orari sfalsati per le scuole e gli uffici

PRIMO PIANO > CRONACA

Martedì 13 Ottobre 2020 di Alberto Gentili



Nella lotta al [coronavirus](#) c'è quella che viene chiamata dagli esperti "falla di sistema": stazioni, bus, metro, treni di pendolari strapieni di passeggeri. Senza il distanziamento obbligatorio. E questo in barba alla prescrizione, ribadita dal nuovo **Dpcm**, di una capienza non superiore all'80%. Tant'è che il Comitato tecnico scientifico (Cts) punta l'indice sulle aziende di trasporto, definendo «un'assoluta necessità garantire i controlli a bordo di bus e metropolitane»: solo così sarà «possibile far rispettare le norme per la prevenzione degli assembramenti collegati al mancato rispetto del limite di riempimento dei mezzi».

APPROFONDIMENTI

Il nuovo galateo



L'EPIDEMIA

Dpcm, il limite di sei ospiti divide: ecco le nuove regole per...



L'EPIDEMIA

Nuovo Dpcm, a mesi, preti con mani igienizzate e guanti i...

Il premier [Giuseppe Conte](#), nelle ore in cui viene varata la nuova stretta, non nasconde la gravità del problema: «È una situazione sicuramente critica perché, al di là degli sforzi del contingentamento, è chiaro che ci sono momenti di affollamento. Dobbiamo evitarli, continueremo a monitorare la situazione e a investire per garantire la sicurezza». E il responsabile della Salute, Roberto Speranza: «Il problema dei trasporti esiste e non può essere sottovalutato».

Insomma, è questa la nuova frontiera. Il nuovo allarme. Tant'è che verrà affrontato oggi pomeriggio in un vertice convocato dalla ministra dei Trasporti, **Paola De Micheli**, con le associazioni delle aziende del Trasporto pubblico locale (Tpl), i rappresentanti della Conferenza delle Regioni, di Comuni e Province. «Una riunione», spiegano al ministero dei trasporti (Mit) «che servirà a capire la situazione reale e individuare le criticità. Per ora queste sono state segnalate solo sui social e sui media, non da Regioni e Comuni».

LEGGI ANCHE [Covid. tamponi rapidi negli studi dei medici](#)

De Micheli, a nome del governo, non si accontenterà di compiere il

PRIMO PIANO



La corsa al Campidoglio, la tentazione dei dem: "adottare" Calenda per fermare la Raggi

di Mario Ajello



Mancano due decreti su tre: aiuti Covid fermi ai ministeri

di Francesco Bisozzi e Luca Cifoni



Covid bus e metro, mai senza mascherina e sbagliato usare i guanti: i consigli dell'esperto per viaggiare sicuri

di Graziella Melina



Dpcm, il limite di sei ospiti divide: ecco le nuove regole per «sanificare» le feste

di Cristiana Mangani



Nuovo Dpcm, Cacciari perde le staffe a Cartabianca: «Ma cosa sono, deficiente? Basta con questo delirio»

IL MATTINO TV



Giappone, ecco l'incredibile aliscafo che sembra «volare sull'acqua»



Stati Uniti, mamma puma vuole attaccare un escursionista: il ragazzo è terrorizzato

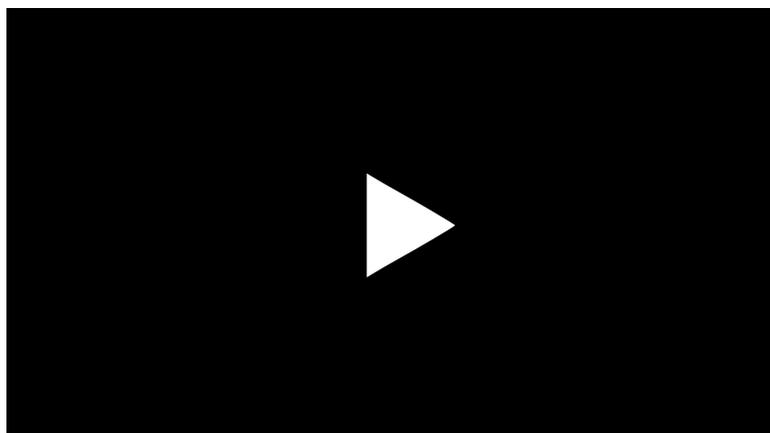
VIDEO PIU' VISTO



Flavio Briatore, la battuta sul domestico di Gianluca Vacchi indigna i follower:

«monitoraggio». Esclusa per ora la riduzione della capienza all'80% (il servizio Tpl collasserebbe), insieme ai rappresentanti degli Enti locali valuterà tre soluzioni. La prima: l'introduzione degli orari scaglionati per scuole, uffici, negozi in modo da ridurre l'affollamento sui mezzi nelle ore di punta. «Un piano già lanciato in primavera, ma rimasto in gran parte nel cassetto», dice una fonte che segue il dossier. La seconda: la sospensione delle zone Ztl. La terza soluzione: l'inasprimento dei controlli nelle stazioni, come si faceva in primavera durante l'uscita dal lockdown, anche con il supporto dei volontari della Protezione civile.

Scendere sotto l'80% di capienza - per il governo e anche per gli Enti locali che vedrebbero lievitare le perdite delle proprie aziende municipalizzate - al momento non è possibile. Già sono stati stanziati centinaia di milioni per i mancati introiti prodotti dal calo di passeggeri. E un'ulteriore stretta richiederebbe un nuovo esborso, tant'è che oggi gli Enti locali torneranno alla carica.



[Enzo De Luca](#), governatore della Campania, appare però deciso a scendere al 60% di capienza per limitare i rischi di contagio nella sua Regione dove il Covid sta colpendo più duro che altrove. E oggi dovrebbe comunicarlo al governo.

A spingere per una riduzione della capienza è anche il Cts, che punta sul 50% per limitare il rischio-contagi. Ma l'Asstra, l'associazione che riunisce le società del Tpl, giudica impraticabile questa soluzione. La tesi: «Risulterebbe difficile continuare a conciliare il rispetto dei protocolli anti Covid-19 e garantire allo stesso tempo il diritto alla mobilità, con il conseguente rischio di fenomeni di assembramento alle fermate e alle stazioni». La spiegazione: «Con una capienza al 50% ogni giorno si impedirebbe a circa 275 mila persone» di salire su bus, metro e treni locali. E obbligando buona parte dell'utenza a fare ricorso alla mobilità privata, si potrebbero generare da oltre 42 mila a oltre 250 mila spostamenti in auto in più ogni giorno solo nelle ore di punta mattutine». Con conseguente congestione del traffico nelle città.

LEGGI ANCHE [Studenti positivi nel campus di Napoli Est](#)

Ecco, dunque, che prende forza il piano per gli orari scaglionati. Una soluzione che piace alle Regioni e il presidente **Stefano Bonaccini** spinge per questa soluzione. Ed è gradita ai Comuni, come dimostrano le parole del presidente dell'Anci, Antonio De Caro: «Per tenere una capacità di trasporto al di sotto della soglia massima del 80% dobbiamo scaglionare gli orari di entrata e di uscita dalle scuole». Come è accettata dagli Enti locali l'incentivazione dello smart-working, finalizzata anch'essa a ridurre la congestione nel Tpl, prevista dal nuovo Dpcm. Ma a condizione di garantire aiuti economici a bar, ristoranti e negozi dei centri storici messi in ginocchio

«Sei pessimo, cafone»

f 26

L'INFORMAZIONE VIVE CON TE

9€/mese per 1 anno

VAI ALLA PROMO

LE PIÙ CONDIVISE



Nuovo Dpcm, Conte: vietato sostare davanti ai bar dalle 21, feste solo in 6. Regioni: «Lezioni da casa». Azzolina: no

f 5607



Diabete, ora si può guarire con un piccolo intervento di "lifting" all'intestino

f 920



Covid, dalla chiusura di bar/ristoranti e scuole/università fino al lockdown: i 4 scenari dell'Iss con indice Rt sopra 1.5

di Rosario Dimito f 281

Casa
ilmessaggerocasa.it



Nuova Villa,

3.900.000 €

VENDITA NUOVA VILLA A SPERLONGA

VEDI TUTTI GLI ALTRI VEDI TUTTI GLI ANNUNCI
SU ILMESSAGGEROCASA.IT

Cerca il tuo immobile all'asta

Regione	Qualsiasi
Provincia	Tutte
Fascia di prezzo	Tutti
Data	gg-mm-aaaa

dalla mancanza di clienti, ora tenuti a lavorare in casa.

Bocciata invece un'altra ricetta, proposta lunedì dai governatori, per ridurre la presenza su bus e metro: la didattica a distanza per gli studenti degli ultimi tre anni delle superiori. Su questo i ministri **Lucia Azzolina** (Scuola) e **Francesco Boccia** (Regioni) non hanno voluto sentire ragioni. E nel day-after del lungo braccio di ferro con le Regioni, la responsabile della Scuola ribadisce: «Che nei trasporti ci siano delle criticità è evidente, ma la soluzione non è certo lasciare gli studenti a casa». Ma i governatori, soprattutto quelli targati centrodestra, continuano a masticare amaro.

Ultimo aggiornamento: 14 Ottobre, 07:00

© RIPRODUZIONE RISERVATA

0 commenti

COMMENTA

COMMENTA LA NOTIZIA - NOME UTENTE

Commento:

Scrivi qui il tuo commento

rendi visibile su facebook

Invia

ULTIMI INSERITI

PIÙ VOTATI

0 di 0 commenti presenti

Nessun commento presente

Potrebbe interessarti anche

L'EPIDEMIA

Bus e metro mai senza mascherina: i consigli dell'esperto per sopravvivere

• Bus e metro affollati, il governo: orari sfalsati per le scuole e gli uffici • Dpcm, il limite di sei ospiti divide: ecco le nuove regole per «sanificare» le feste

LA SCUOLA

Scuola a distanza, Regioni contro Azzolina: «Il suo no sbrigativo e irresponsabile»

• Azzolina tiene aperte le scuole: «Ragazzi felici, restino in classe» • Covid, per rientrare a scuola la quarantena si accorcia: basterà un test rapido

SOTTO ACCUSA

Da Selvaggia Lucarelli a Tobia Zevi: altro che cene, ecco i trasporti a Roma e Milano

• Roma, Davide Bordoni (Lega) contro la Raggi: «Caos trasporti e scuole a rischio, ma pensa a monopattini e ciclabili» • Il nuovo dpcm bocciato dal centrodestra. Fontana: «Ignora i trasporti». Zaia: «Servono correzioni»

L'EPIDEMIA

Dpcm anti Covid, l'immunologa Viola: «Non risolve il caos trasporti»

• Pregliasco: «Focolai in 104 province d'Italia» • Nuovo Dpcm, testo integrale del 13 ottobre 2020: tutte le misure dalle cene allo sport ai locali

COVID-19

INVIA

Legalmente